

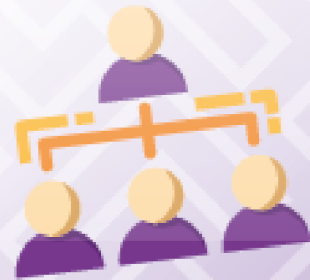


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G. GIUSTI SINOPOLI"

ENIC81900N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. GIUSTI SINOPOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8674** del **03/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 50*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 48** Moduli di orientamento formativo
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 86** Aspetti generali

- 88** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 91** Reti e Convenzioni attivate
- 94** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio. Un discreto numero di allievi presenta un ricco vissuto extra-scolastico: corsi di danza, musica e varie attività sportive. La maggior parte della popolazione scolastica proviene da contesti con disagi socio-economico-culturali. Un vincolo è rappresentato dalla progressiva riduzione della popolazione scolastica dovuta al decremento demografico registrato in questi ultimi anni scolastici. Lo svantaggio culturale ed economico della popolazione scolastica rappresenta un forte vincolo nei processi di inclusione sociale avviati dalla scuola. Per favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili e con difficoltà di apprendimento la scuola opera un'equa distribuzione nelle classi. Si registra una scarsa presenza di alunni di cittadinanza non italiana, di conseguenza è scarso lo scambio interculturale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Si registrano segnali di ripresa di forme artigianali, soprattutto centrate sul settore dolciario e del turismo culturale legato al cospicuo patrimonio artistico, paesaggistico, storico-architettonico, archeologico. Determinanti in questa direzione appaiono l'intraprendenza di privati che investono per il recupero di tale patrimonio e la creazione di associazioni culturali dal cui impegno si è concretizzato il "Museo di arte materiale", visitato anche dalle scolaresche. Utile risulta anche la partnership con le associazioni e i soggetti che operano per il recupero e la valorizzazione del territorio. Negli ultimi anni l'istituzione scolastica collabora con l'Amministrazione comunale per diverse attività di ampliamento dell'Offerta Formativa. L'inserimento di Agira tra i Borghi più Belli d'Italia è il giusto riconoscimento svolto dai cittadini e dalle Amministrazioni nel valorizzare il patrimonio storico e culturale che ha avviato nuove forme di turismo.



VINCOLI

Le attività produttive quali l'agricoltura e l'allevamento, praticate in forma estensiva, producono bassa occupazione; marginale risulta ormai il settore secondario. L'ente Comune supporta l'arricchimento dell'Offerta Formativa della scuola con interventi estemporanei e di scarsa rilevanza educativa. Lo svantaggio riguarda sia i plessi collocati nella zona storica (soggetta a fenomeni di marginalità economico-sociale), che la struttura che ospita la scuola secondaria, penalizzata per le aule anguste, per la mancanza di laboratori, palestra, biblioteca, refettorio.

Si evidenzia di incentivare la sorveglianza, da parte di figure specifiche, nelle aree esterne limitrofe ai vari edifici scolastici al fine di garantire ai piccoli pedoni una maggiore sicurezza nell'attraversare strade molto trafficate. Consistente è il fenomeno della microcriminalità che lambisce la stessa popolazione giovanile.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Una risorsa che permette di sostituire i limiti degli spazi interni è costituita dal campo sportivo comunale, utilizzato per attività motorie e ludiche. Grazie all'utilizzo di investimenti e risorse di fondi europei (PNRR, STEM) sono stati avviati corsi e progetti che vedono coinvolti gli alunni della scuola.

VINCOLI

Gli edifici presentano criticità strutturali e logistiche. L'insufficienza di spazi adeguati nelle strutture impedisce la realizzazione di alcuni laboratori; l'assenza della palestra, in alcuni plessi, rende difficoltosa la pratica dell'attività sportiva.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. GIUSTI SINOPOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC81900N
Indirizzo	PIAZZA EUROPA, 4 AGIRA 94011 AGIRA
Telefono	0935691021
Email	ENIC81900N@istruzione.it
Pec	enic81900n@pec.istruzione.it

Plessi

"S. SALVATORE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA81901E
Indirizzo	VIA DIODOREA 236 AGIRA 94011 AGIRA
Edifici	Via DIODOREA 236 - 94011 AGIRA EN

"P. SCRIFIGNANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA81902G
Indirizzo	VIA PLEBISCITO 1 AGIRA 94011 AGIRA



Edifici

- Largo Plebiscito 1 - 94011 AGIRA EN

"G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA81903L
Indirizzo	VIA ANGELI FRONTE' AGIRA 94011 AGIRA

Edifici

- Via Luigi Pirandello 9 - 94011 AGIRA EN

PLESSO MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA81904N
Indirizzo	VIA SAN BIAGIO (P. RONDA) AGIRA 94011 AGIRA

Edifici

- Via San Biagio 25 - 94011 AGIRA EN

PLESSO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA81905P
Indirizzo	C.DA ANGELI FRONTE' AGIRA 94011 AGIRA

Edifici

- Via Elio Vittorini sn - 94011 AGIRA EN

S. GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE81901Q
Indirizzo	PIAZZA S. GIUSEPPE AGIRA 94011 AGIRA



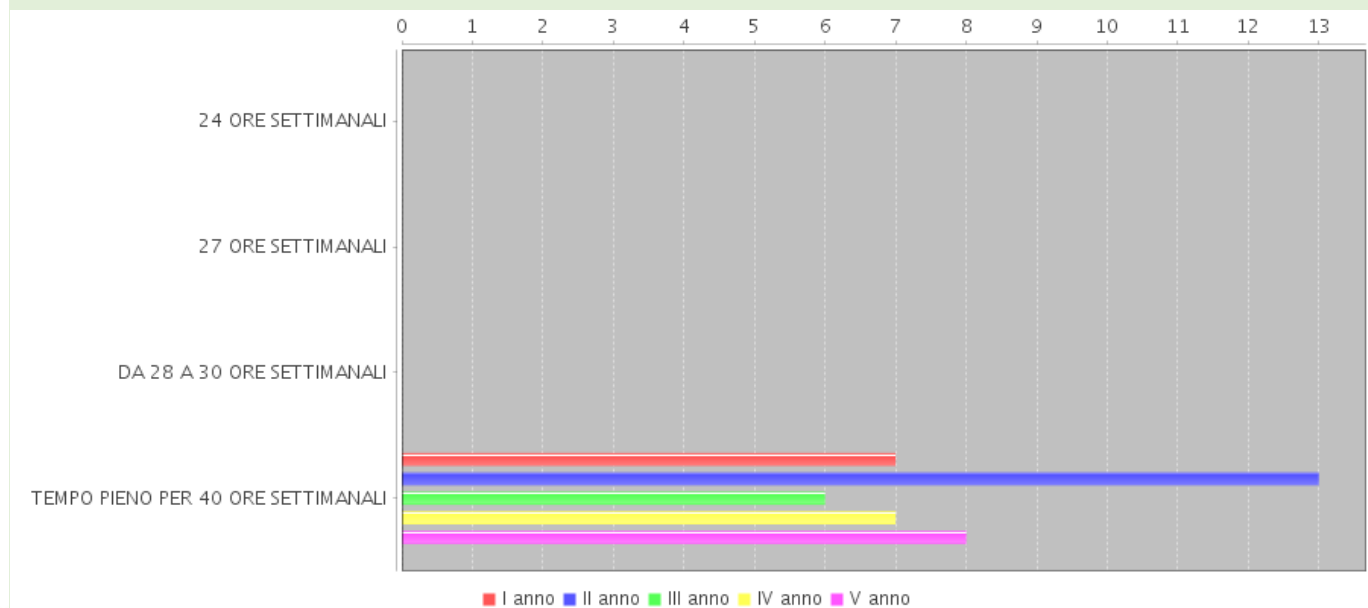
Edifici

• Via DIODOREA 236 - 94011 AGIRA EN

Numero Classi 5

Totale Alunni 41

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



PLESSO "E. MORINA" AGIRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ENEE81902R

Indirizzo VIA PLEBISCITO AGIRA 94011 AGIRA

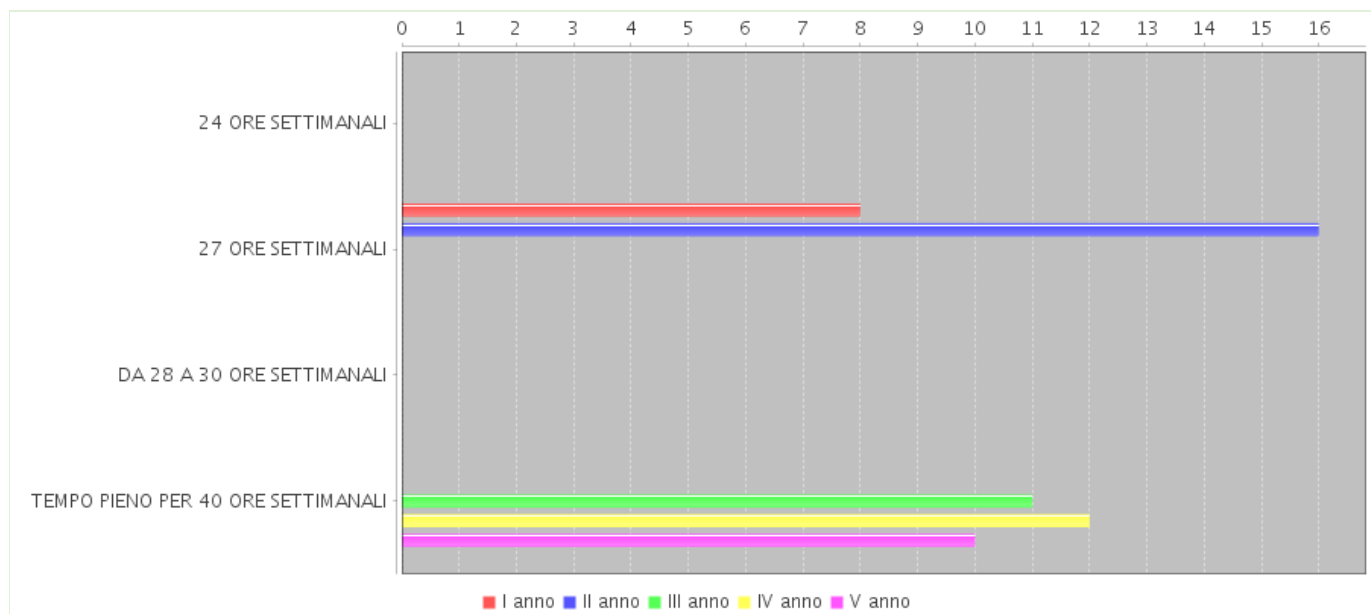
Edifici

• Largo Plebiscito 1 - 94011 AGIRA EN

Numero Classi 5

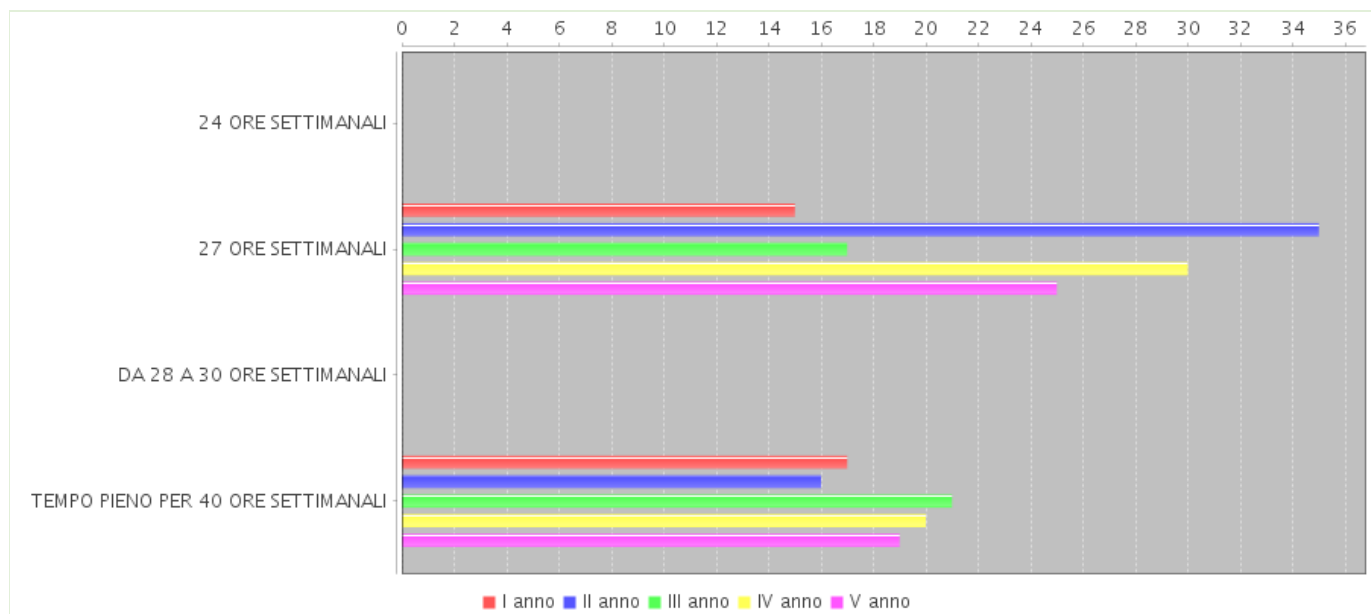
Totale Alunni 57

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



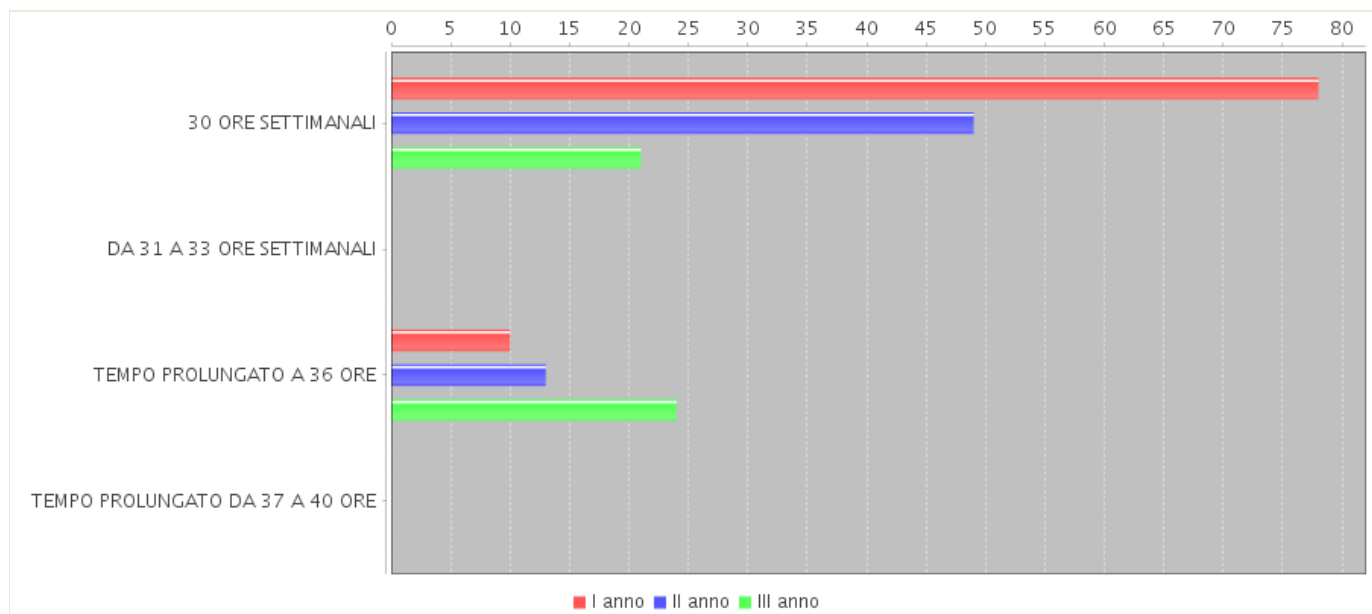
G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE81903T
Indirizzo	PIAZZA EUROPA AGIRA 94011 AGIRA
Edifici	Piazza Europa 4 - 94011 AGIRA EN
Numero Classi	15
Totale Alunni	215
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



D. SICULO - AGIRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM81901P
Indirizzo	PIAZZA EUROPA AGIRA 94011 AGIRA
Edifici	• Piazza Europa 2 - 94011 AGIRA EN
Numero Classi	13
Totale Alunni	195
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

A partire dall'a.s.2025/2026 riveste l'incarico di Dirigente Scolastico titolare dell'Istituto Comprensivo il Dott. Angelo Picicuto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di SmartTV e PC con collegamento internet. Al momento non si possono utilizzare le palestre in quanto sono in atto interventi di ristrutturazione e sistemazione strutturale.

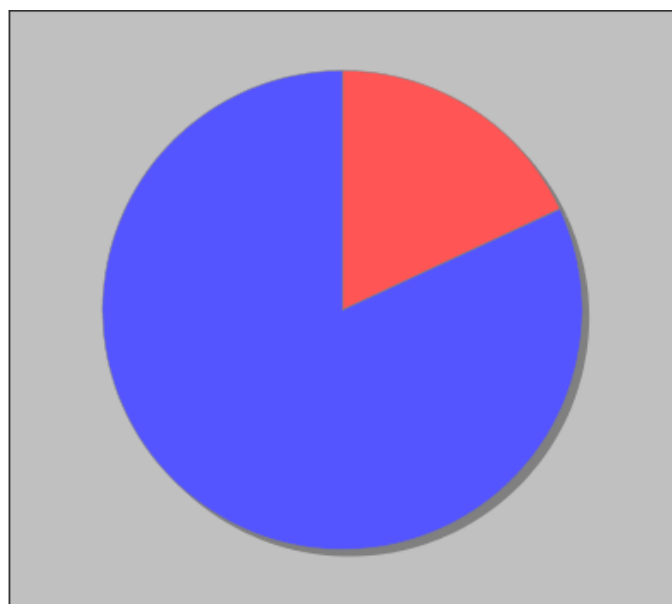


Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	28

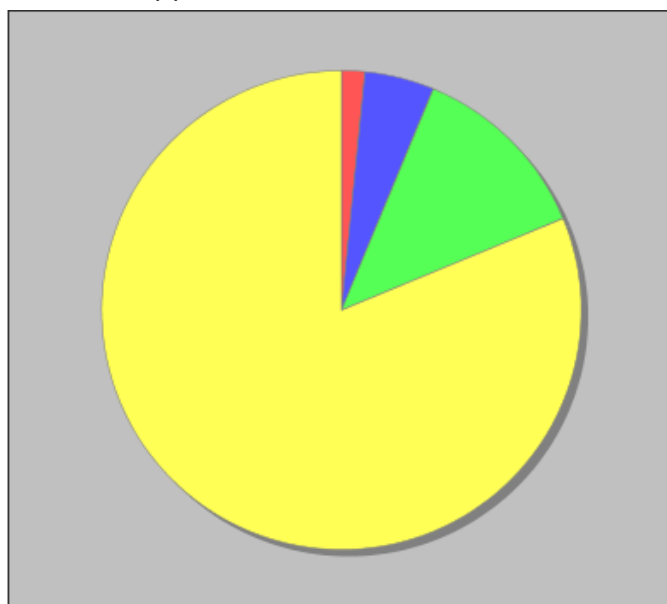
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 6
- Da 4 a 5 anni – 16
- Piu' di 5 anni – 104

Approfondimento

La maggior parte dei docenti dell'Istituto è di ruolo da tanti anni, questo garantisce continuità all'attività didattica e conoscenza del trend di rendimento degli alunni e del contesto scolastico. L'anzianità di servizio garantisce un'elevata esperienza pedagogica, stabilità nelle relazioni con l'utenza e una profonda conoscenza dei processi amministrativi e gestionali della scuola.





Aspetti generali

Il presente Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto comprensivo di Agira viene redatto secondo le indicazioni del D.P.R. 275/99 integrate e modificate dalla Legge 107/2015 e dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012.

Tiene conto in particolare dei bisogni e delle aspettative delle varie componenti la comunità scolastica.

Rispetta, inoltre, gli indirizzi elaborati dal Dirigente scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo Globale, Inclusione e Accoglienza

Traguardo

Promuovere identità, autonomia, competenze sociali, emotive e cognitive. Creare un clima positivo, valorizzare storie ed esperienze diverse, favorire il senso di appartenenza.

● Risultati scolastici

Priorità

Omogeneizzare i risultati valutativi tra i diversi plessi del paese per garantire equità e ridurre la varianza dei voti tra le classi dello stesso Istituto.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni della Scuola Secondaria di I grado che riportano valutazioni inferiori al 6 in matematica e lingue straniere negli scrutini del primo quadrimestre.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario di punteggio rispetto alla media nazionale nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al pensiero logico-matematico e alla comunicazione in lingua straniera.

Traguardo

Allineamento dei risultati della scuola Secondaria di primo grado, nelle prove standardizzate nazionali, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello più alte.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

1. SCUOLA DELL'INFANZIA: IL CORPO E IL SUONO

Competenze linguistiche: Si lavora sulla consapevolezza fonologica attraverso filastrocche, rime e giochi di segmentazione delle parole (es. "battiamo le mani per ogni pezzetto di parola").

Competenze logiche: Si impara a classificare oggetti per colore, forma o dimensione e si sperimenta la seriazione.

Pre-grafismo: Il bambino impara a controllare il gesto grafico attraverso il disegno libero, i percorsi motori e la manipolazione di materiali (pongo, sabbia).

2. Scuola Primaria: L'Alfabetizzazione Strumentale

Lettura e Scrittura: Si utilizza il metodo fono-sillabico per legare i suoni ai segni. Il focus si sposta gradualmente dalla decodifica meccanica alla comprensione del testo, insegnando al bambino a ricavare informazioni e fare inferenze, anche in L2.

Matematica: Si costruisce il senso del numero. Prima di usare le cifre, si usano materiali manipolativi (regoli, abachi, multibase) per capire il valore posizionale e le quantità.

3. Scuola Secondaria di I Grado: Verso le Competenze Funzionali

Padronanza Linguistica: Si passa dalla scrittura semplice alla produzione di testi complessi (argomentativi, espositivi) e all'analisi critica di ciò che si legge. Si potenzia il lessico specifico delle materie, anche in L2 e in CLIL.

Pensiero Logico-Formale: La matematica diventa più astratta (algebra, geometria euclidea). L'obiettivo è il problem solving: saper utilizzare le operazioni e le formule per risolvere situazioni problematiche reali o ipotetiche.

Metodo di Studio: Sviluppo di capacità di sintesi, creazione di mappe concettuali e gestione



autonoma del carico di lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppo Globale, Inclusione e Accoglienza

Traguardo

Promuovere identità, autonomia, competenze sociali, emotive e cognitive. Creare un clima positivo, valorizzare storie ed esperienze diverse, favorire il senso di appartenenza.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Omogeneizzare i risultati valutativi tra i diversi plessi del paese per garantire equità e ridurre la varianza dei voti tra le classi dello stesso Istituto.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni della Scuola Secondaria di I grado che riportano valutazioni inferiori al 6 in matematica e lingue straniere negli scrutini del primo quadrimestre.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Ridurre il divario di punteggio rispetto alla media nazionale nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al pensiero logico-matematico e alla comunicazione in lingua straniera.

Traguardo

Allineamento dei risultati della scuola Secondaria di primo grado, nelle prove standardizzate nazionali, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello più alte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere ulteriori attività di formazione sulla costruzione di prove oggettive strutturate e semistrustrate e dell'utilizzo delle TIC.

Somministrare prove oggettive per integrare la valutazione degli alunni

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare ed implementare unità di apprendimento innovative, utilizzando le metodologie di cooperative learning.



Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità').

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'uso delle metodologie didattiche di tipo inclusivo per il potenziamento delle competenze.

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

○ **Continuità e orientamento**

favorire la continuità verticale attraverso progetti, incontri e attività laboratoriali con i diversi gradi scolastici.

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituire modalità di collegamento con i docenti delle scuole dei vari ordini di scuola per condivisione di obiettivi e competenze.

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalita' legate alla convivenza democratica.

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Diffusione di pratiche didattico-educative attraverso autoformazione, corsi di formazione e condivisione di buone pratiche.

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Promuovere la collaborazione tra territorio, scuola e famiglia attraverso progetti e iniziative varie atte a realizzare in maniera più semplice il progetto di vita di ogni discente.

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

Attività prevista nel percorso: Progetto inclusione

Descrizione dell'attività

Il progetto nasce dalla voglia di poter garantire a tutti gli alunni in condizione di disabilità e non, il miglioramento dell'inclusione scolastica, attraverso la creazione di momenti stimolanti, di percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in sé. Ogni alunno potrà fare emergere le proprie potenzialità in base alle proprie capacità e abilità creative. Attraverso le attività laboratoriali artistico-espressive, tutti gli alunni sperimenteranno nuove esperienze relativamente alle loro attitudini.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



Genitori

Iniziative finanziate collegate

Enti e/o associazioni presenti nel territorio

Risultati attesi

Garantire a tutti gli alunni in condizione di disabilità e non, il miglioramento dell'inclusione scolastica.

Potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in sé.

Valorizzazione delle potenzialità, delle capacità e delle abilità creative attraverso le attività laboratoriali artistico-espressive.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo della scuola tende alla flessibilità , nel rispetto del monte ore curriculare e degli obblighi contrattuali.

Al fine di raggiungere le priorità e i traguardi del RAV si promuoverà l'attivazione di metodologie didattiche innovative , soprattutto nell'insegnamento delle seguenti discipline: italiano, matematica e inglese. A questo proposito si attiveranno sia corsi di formazione metodologico-didattiche per docenti, che corsi di recupero e potenziamento per gli alunni. Per le stesse finalità diventano importanti anche il teatro e le sue potenzialità comunicative , per esprimere e comunicare i sentimenti e i bisogni degli studenti. Al fine di favorire il successo scolastico degli allievi con Bisogni Educativi Speciali , si opterà, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, per le seguenti opzioni metodologiche:

- progressivo abbandono dei sistemi trasmissivi;
- didattica inclusiva;
- apprendimento cooperativo;
- percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione delle potenzialità;
- rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- forme di peer education per supportare gli alunni con difficoltà;
- cooperative learning;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso la definizione di un sistema di orientamento;
- criteri condivisi di valutazione.



Tali innovazioni saranno perseguite anche attraverso progetti con finanziamento europeo, quali Erasmus.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il piano di miglioramento intende proporre un approccio didattico operativo e innovativo al fine di agire sull'apprendimento utilizzando modalità diversificate di informazione e di formazione, favorendo un efficace metodo di lavoro che consentirà di migliorare anche l'integrazione e l'inclusione di soggetti con bisogni educativi speciali.

L'esperienza sarà finalizzata a costruire una conoscenza condivisa anche a distanza, sperimentando percorsi didattici con l'utilizzo prevalente di software open source e applicando metodologie di raccolta, organizzazione ed elaborazione dei dati per ottenere un archivio di prodotti multimediali fruibili nel tempo.

Risultati attesi:

- innovazione dell'azione didattica . Target: 70% dei docenti dell'Istituto beneficerà di nuovi dispositivi digitali in classe e li utilizzerà consapevolmente per una didattica efficace;
- incremento delle competenze digitali degli studenti . Target: 100% degli studenti in uscita dalla scuola primaria e secondaria di 1° grado otterrà una certificazione delle competenze digitali, tramite un modello e una rubrica di valutazione unici, adottati a livello di Istituto;
- miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglia . Target: ampliamento dell'accesso ai servizi digitali offerti dalla scuola alle famiglie, fino a raggiungere l'80% dell'utenza.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'attività proposta mira ad un uso responsabile, etico e consapevole dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica, sottolineando la necessità di potenziare, non sostituire, il ruolo umano (principio del controllo umano) e di garantire equità e inclusione nell'accesso e nell'utilizzo degli strumenti. L'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituzione Scolastica, per il personale (docente e ATA) nonché per gli studenti, stabilisce i principi fondamentali ai quali tutti gli utenti devono attenersi nell'impiego di detti strumenti. L'adozione di questa normativa interna è mossa dalla consapevolezza che l'IA rappresenta una leva fondamentale



per l'innovazione didattica, l'apprendimento personalizzato e l'ottimizzazione dei processi amministrativi.

Allegato:

Regolamento IA e PUIA.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro istituto attraverso la formazione dei docenti si prepara ad adottare una didattica di tipo laboratoriale, che non è quella che si fa necessariamente in laboratorio ma è quella in cui si parte da un "problema" cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti e tra pari.

Il laboratorio è una situazione di apprendimento in cui si integrano efficacemente le conoscenze e le abilità, gli aspetti cognitivi e quelli sociali, emotivi, affettivi, la progettualità e l'operatività: resta il "luogo" privilegiato per la pratica della personalizzazione didattica. L'operatività attivata attraverso la didattica laboratoriale è comunque un'operatività cognitiva oltre che manuale: il laboratorio consente, infatti, di fare e al contempo di riflettere su quanto si sta facendo, è possibile sperimentare, provare e riprovare, cercare le soluzioni, senza l'assillo del tempo e del risultato ad ogni costo, sperimentare il fare e il piacere di fare.

Il laboratorio può essere considerato la metafora di come dovrebbe avvenire tutto l'apprendimento: uno spazio nel quale poter fare esperienze insieme agli altri, dove si imparano ad usare procedure, materiali, metodi che stimolano processi reali di apprendimento e favoriscono la "costruzione" di conoscenze.

La didattica laboratoriale, infatti, consente di creare situazioni di apprendimento che:

- privilegiano la costruzione della conoscenza e non la sua riproduzione;
- presentano compiti autentici;
- consentono rappresentazioni multiple della realtà;
- favoriscono la riflessione e il ragionamento;



- favoriscono la costruzione cooperativa della conoscenza.

Il compito del docente nel laboratorio diventa quello di creatore, di promotore di occasioni di apprendimento che devono essere innanzitutto progettate, attua una mediazione didattica dimostrativa, e guida gli studenti nelle operazioni richieste.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto si pone come obiettivo primario quello di formare gli studenti ad una cittadinanza attiva, impegnata, consapevole, responsabile, aperta alle diversità, alla complessità e al dinamismo della società contemporanea.

Nel documento sono state rilevate alcune esigenze e aspettative che derivano dalla realtà locale con cui si interagisce in una visione dinamica ed interculturale tenendo conto anche dei risultati e delle priorità emersi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione).

Il riferimento al contesto e l'attenzione nei confronti delle sue caratteristiche specifiche non si concretizza quindi solo nella rilevazione di bisogni formativi generici, né nella descrizione sociologica del territorio in cui la scuola opera, ma anche ascoltando e interpretando la domanda di formazione che emerge e rilevando, attraverso un'indagine sistematica, le risorse e le disponibilità presenti per attivare intese, collaborazioni e rapporti con l'extra-scuola.

La scuola intende quindi creare un clima relazionale che, attento alla qualità delle strategie comunicative, promuova una "scuola del benessere", una scuola che condivida il progetto formativo con le famiglie ed il tessuto sociale. Il Dirigente infatti, prima dell'elaborazione del Piano di Miglioramento, ha voluto incontrare tutte le istituzioni (Amministrazione Comunale, Carabinieri, Chiesa) e le associazioni sportive e sociali presenti nel territorio per promuovere:

- la collaborazione di tutte le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio, che provvedano all'elaborazione e all'attuazione di un percorso formativo in rete, finalizzato alla prevenzione del disagio
- l'assunzione di responsabilità delle famiglie in merito al contratto formativo, facilitando l'accesso alle informazioni per una partecipazione attiva e produttiva di tutta l'utenza;



- la socializzazione delle esperienze, creando occasioni di confronto e scambio con tutti i soggetti del territorio;
- l'individuazione e l'utilizzo al meglio delle risorse professionali presenti nel contesto locale;
- l'individuazione e l'utilizzo al meglio delle competenze professionali e personali presenti nel contesto locale;

○ AREA LINGUISTICO- MATEMATICA

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attivazione di percorsi di formazione per i docenti sarà parallela alla promozione delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti attraverso la loro partecipazione ad attività, progetti e competizioni che ne valorizzino le competenze pregresse o ne colmino le lacune:

- corsi di formazione per docenti
- progetti eTwinning per studenti
- candidatura a progetti Erasmus

L'attività mira al progressivo sviluppo della didattica per competenze, dell'apprendimento attivo e cooperativo, del problem solving, della didattica laboratoriale e dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Le innovazioni metodologiche in ambito didattico comporteranno anche la valorizzazione del teatro come strumento per potenziare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

Per il triennio 2025/2028, restano confermate la Missione e la Vision dell'Istituto. In quest'ottica si approfondisce l'aspetto qualificante del Curricolo, quale Curricolo verticale che punta all'acquisizione di competenze europee, di cittadinanza e sostenibilità trasversali, finalizzate alla promozione della formazione intellettuale (mediata dai saperi) del cittadino del futuro.

Al fine di rendere maggiormente efficaci gli interventi didattici, si attueranno i seguenti progetti:

QUADRO SINOTTICO PROGETTI TRIENNIO 2025-2028

- - Progetti di ambito linguistico e umanistico
- - Progetti di ambito matematico-scientifico
- - Progetti di ambito artistico
- - Progetti di ambito motorio
- - Progetti sul giornalismo
- - Progetti sulla legalità
- - Progetti di promozione dei valori civici e dei diritti umani
- - Progetti di educazione affettivo-sessuale
- - Progetti di educazione alla lettura
- - Progetti di promozione del senso di appartenenza al contesto europeo (PON ed Erasmus+)
- - Progetti finalizzati alla conoscenza e valorizzazione delle risorse del territorio, da attuare anche in collaborazione con enti e associazioni di volontariato
- - Progetti di inclusione
- - Progetti di educazione alimentare
- - Attività di orientamento e continuità
- - Attività di recupero e potenziamento



P - Progetto contro la dispersione e le dipendenze



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"S. SALVATORE"	ENAA81901E
"P. SCRIFIGNANI"	ENAA81902G
"G. RODARI	ENAA81903L
PLESSO MONTESSORI	ENAA81904N
PLESSO COLLODI	ENAA81905P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. GIUSEPPE	ENEE81901Q
PLESSO "E. MORINA" AGIRA	ENEE81902R
G. MARCONI	ENEE81903T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

D. SICULO - AGIRA

ENMM81901P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I tre segmenti scolastici dell'Istituto comprensivo hanno stilato una programmazione didattica per competenze che prevede uno stile di insegnamento non più basato sulla trasmissione di nozioni e dati da imparare, ma su un apprendimento autonomo e attivo in cui lo studente è parte attiva, è capace di formulare ipotesi e di collaborare con gli altri. Tale progettazione avviene per Unità di Apprendimento il cui obiettivo unico è quello di formare la "persona" come cittadino attivo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S. SALVATORE" ENAA81901E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "P. SCRIFIGNANI" ENAA81902G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G. RODARI ENAA81903L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO MONTESSORI ENAA81904N

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO COLLODI ENAA81905P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. GIUSEPPE ENEE81901Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "E. MORINA" AGIRA ENEE81902R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI ENEE81903T

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D. SICULO - AGIRA ENMM81901P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare all'insegnamento dell'educazione civica; per la scuola primaria e secondaria di primo grado é stato previsto un monte ore di 33 annue.

Allegati:

CURRICULO DISCIPLINARE ED. CIVICA (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "G. GIUSTI SINOPOLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE (27/29 ORE)

MATERIA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°-4°-5°
ITALIANO	6-7	5-6	5-6
STORIA	1-2	1-2	2
GEOGRAFIA	1-2	1-2	2
ARTE E IMMAGINE	1-2	1-2	1-2



EDUC. MOTORIA	1-2	1-2	1-2
MUSICA	1-2	1-2	1
MATEMATICA	4-5	4-5	4-5
TECNOLOGIA	1	1	1
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE	2	2	2

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO (40 ORE)

MATERIA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°-4°-5°
ITALIANO	7-8	7-8	7-8
STORIA	1-2	1-2	2
GEOGRAFIA	1-2	1-2	2
ARTE E IMMAGINE	1-2	1-2	1-2
EDUC. MOTORIA	2	2	12



MUSICA	1-2	1-2	1
MATEMATICA E TECNOLOGIA	6-7	6-7	6-7
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE	2	2	2
MENSA-INTERSCUOLA	10	10	10

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

OBIETTIVI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

- 1- Imparare ed approfondire il rispetto degli altri, di se stessi, dell'ambiente naturale e sociale, la solidarietà, il rispetto della diversità
- 2- Conoscere le leggi che regolano i diritti e i doveri dei cittadini
- 3- Conoscere ed utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati nell'uso dei social media e nella navigazione in Rete
- 4- Collaborare con le famiglie e promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole
- 5- Realizzare la trasversalità dell'educazione civica e dello sviluppo delle competenze – chiave.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- 1- Nucleo concettuale: COSTITUZIONE



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuali, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza alla comunità, sulla partecipazione, sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione, nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

2- Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 Maturare scelte e condotte di tutele dei beni materiali e immateriali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 3 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



3- Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Approfondimento

Il curricolo di Istituto viene integrato anche con altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa quali uscite didattiche che saranno definite nel contesto della programmazione delle singole classi, attività formative e culturali proposte dall'Amministrazione Comunale e da altri Enti pubblici e Forze dell'Ordine (da svolgersi anche all'esterno) ed attività formative e culturali coerenti con l'Offerta Formativa, di durata limitata nel tempo, da svolgersi nei locali della scuola con la partecipazione di associazioni locali. Tali proposte saranno accolte a discrezione dei consigli di classe e in base all'ordine di scuola.

Nel corso dell'anno si prevede, inoltre, la partecipazione di alunni meritevoli anche a progetti di livello regionale o nazionale e attività di potenziamento per gli studenti in difficoltà.

A tali attività si aggiungono i progetti previsti per classi parallele o per gruppi di alunni e meglio specificati nell'apposita sezione.

Infine saranno attuati incontri formativi e informativi con esperti dell'ASP, della Protezione Civile, delle Forze dell'Ordine e di altri enti che proporranno attività formative di volta in volta ritenute utili per gli alunni.

A tali progetti si aggiungono le attività di orientamento e continuità organizzate in sinergia con gli Istituti di secondo grado presenti nel territorio, compresa la possibilità di fare svolgere attività di alternanza scuola-lavoro agli studenti delle scuole secondarie presenti nel territorio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE



I docenti, nell'ambito della programmazione dei Consigli di Classe, interclasse e intersezione, svolgono attività di sostegno e recupero secondo le seguenti modalità:

- attività integrative, svolte in ore curriculari, programmate dai
- docenti, dai consigli di classe, interclasse e intersezione, con la classe intera o articolata in gruppi, finalizzate al consolidamento dei pre- requisiti richiesti, alla migliore acquisizione di conoscenze e competenze ed all'acquisizione di un metodo di studio più adeguato; tali attività possono essere svolte anche durante le ore di compresenza.
- corsi di potenziamento tempestivi e diluiti in diverse settimane, solti in ore extracurriculari, che verranno attuati con le seguenti modalità: recupero/sostegno a gruppi di alunni di classi parallele. Sono organizzati attraverso l'attuazione di corsi aperti a gruppi composti da una media di dieci studenti, su obiettivi, raggiungibili nell'arco del tempo prescelto, sia disciplinari che relativi al metodo di studio.
- □ eventuale attivazione di istruzione domiciliare e/o istruzione parentale per gli alunni che si trovano nelle condizioni previste dalla normativa vigente e che ne faranno richiesta.

ALLEGATI:

- Istruzione domiciliare. pdf
- Protocollo istruzione parentale.pdf

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Il potenziamento è una strategia di arricchimento della formazione di base e di ampliamento dell'offerta formativa curriculare. L'azione di potenziamento può prevedere varie modalità:

- □ progetti integrativi;
- □ moduli didattici assistiti (docenti di materie affini);
- □ percorsi laboratoriali
- ci si potrà servire di una molteplicità di strumenti:
- □ schede di approfondimento;
- □ esercizi strutturati non soggetti a valutazione;



-□ materiale multimediale.

L'attività di potenziamento didattico può avere anche una dimensione interdisciplinare, proprio per le finalità dell'azione didattica:

-□ approfondire, sviluppare approcci metodologici scientifici;

-□ aprire orientamenti motivazionali;

-□ suscitare interessi;

-□ far confrontare gli alunni con il criterio della complessità, anche con l'uso di strumenti laboratoriali e multimediali.

Le attività di potenziamento saranno attuate per tutti gli ordini di scuola attingendo alle risorse dell'organico dell'autonomia. Per tali risorse si prevede l'utilizzo del monte ore disponibile per due terzi per attività progettuali e per un terzo per la sostituzione di docenti assenti.

ATTIVITÀ DI ECCELLENZA

L'attività di eccellenza rappresenta un segmento altrettanto importante del percorso formativo dell'Istituto in quanto può costituire una leva di miglioramento che in modo naturale promuove il cambiamento in positivo di comportamenti e atteggiamenti non sempre adeguati al contesto scolastico.

Oltre ad alcuni progetti di istituto (per esempio il giornalino), per valorizzare le eccellenze si promuoverà la partecipazione ad olimpiadi di ambito umanistico, linguistico, matematico e scientifico, la partecipazione a gare di logica e di informatica e la partecipazione a concorsi vari.

TEATRO IN LINGUA

Partecipazione a spettacoli teatrali messi in scena nei teatri vicini (Enna, Catania, Caltanissetta) per assistere alle rappresentazioni teatrali di opere in lingua inglese e francese, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche dei ragazzi.

SCAMBI CULTURALI

Nell'ambito di una società fortemente globalizzata, diventa necessario formare persone dotate di sensibilità multiculturale e di una mentalità aperta e flessibile, che porti a guardare l'altro non con lo sguardo razzista, che pone in campo "insormontabili differenze", miranti a far sembrare un ostacolo il "diverso da sé", ma con la consapevolezza che l'integrazione produce ricchezza interiore.



Consapevole del valore che queste esperienze rappresentano per la loro capacità di far crescere ciascun alunno aprendosi all'altro e di rinnovare la propria comunità di riferimento, l'Istituto inserisce nel Piano dell'Offerta Formativa la possibilità di attuare scambi culturali con scuole di altri Paesi. In tal senso saranno promosse tutte le attività proposte da enti e associazioni che si prefiggono scambi culturali e saranno accolte tutte le possibilità di promuovere tali attività tra i ragazzi (Erasmus+, e twinning...).

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

In presenza di docenti disponibili a preparare i ragazzi, la Scuola partecipa ai giochi sportivi studenteschi ed alle attività promosse dal CONI per il tramite del MIUR.

ATTIVITÀ CONNESSE CON IL PIANO PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Attraverso attività anche di carattere estemporaneo o in occasione di particolari ricorrenze si attueranno azioni di sensibilizzazione degli studenti per uno sviluppo sostenibile (attività riconducibili all'educazione ambientale, alimentare...), anche in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le associazioni locali.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

In parallelo con la promozione del digitale nell'attività didattica sarà cura dei docenti sensibilizzare gli alunni sulla netiquette, oltre che sull'importanza del rispetto dell'altro come persona. Oltre alla quotidiana attività didattico- educativa, si prevedono momenti di incontro con i rappresentanti delle forze dell'ordine per informare i ragazzi sulle conseguenze dell'uso errato dei moderni mezzi di comunicazione. Sarà compito del referente del cyberbullismo attivare azioni progettuali finalizzate alla sua prevenzione.

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

La scuola impronta ogni attività verso l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo anche con la quotidiana attività didattica l'educazione al rispetto per l'altro, alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare sia gli studenti che le famiglie. Anche se non c'è un progetto specifico, in occasione di particolari ricorrenze (per esempio giornata contro la violenza sulle donne) i ragazzi saranno coinvolti in momenti di riflessione in classe o con la partecipazione ad attività organizzate dalle associazioni presenti nel territorio.

PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLA PRODUZIONE CULTURALE



La scuola promuove e valorizza tutte le attività finalizzate alla conoscenza del patrimonio culturale e artistico locale, anche in collaborazione con le associazioni presenti nel territorio.

PROMOZIONE DELLA LEGALITA' E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Per promuovere atteggiamenti improntati alla legalità saranno attuati incontri e percorsi di formazione con la collaborazione delle associazioni locali e delle Forze dell'Ordine.

Per prevenire la dispersione scolastica è prevista anche l'adesione all'Osservatorio d'area, che comprende la presenza di personale esperto che interagisce con docenti, alunni e famiglie.

ORIENTAMENTO

L'orientamento rappresenta una parte essenziale del percorso di studi e del processo educativo e si attua attraverso una programmazione adeguata ed esplicita, che presenti agli studenti con chiarezza le fasi del percorso, le metodologie adoperate, le modalità della valutazione. L'alunno deve essere educato ad «orientarsi», cioè a prendere consapevolezza delle proprie capacità particolari e delle sue aspirazioni; ad essere informato sulle possibilità che gli si aprono, sia in campo scolastico sia in relazione al mondo del lavoro.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "G. GIUSTI SINOPOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno. Si parte dal presupposto che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative e alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita. Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita.

L'azione della scuola secondaria di primo grado, nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole, ha una valenza sia informativa che formativa per accompagnare il percorso dell'alunno. Infatti, quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione.

L'orientamento rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastica e professionale e si realizza, in primo luogo, nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il



docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare il più possibile un'integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento sarà quindi parte di un percorso formativo che prefigura obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. Per tutte queste ragioni tale percorso orientativo deve essere chiaro agli alunni fin dal primo anno di scuola secondaria, attraverso il normale lavoro didattico svolto in classe. Dal secondo anno in modo più esplicito, ma sempre in collaborazione con tutte le discipline, si cominceranno a presentare agli alunni informazioni più specifiche sulla realtà della scuola secondaria di secondo grado, per arrivare al terzo anno ad incontrare da vicino tali realtà scolastiche.

Consapevoli di queste implicazioni, i docenti insieme ai genitori e con il supporto di esperti esterni cercheranno soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.

DISCIPLINA	argomenti	n. ore
ITALIANO	Conoscersi per scegliere: capire le proprie attitudini, aspirazioni, abilità per una scelta consapevole	6
GEOGRAFIA	Conoscere il mondo: globalizzazione, parità di genere, disuguaglianze	2
STORIA	Saper leggere il presente utilizzando il passato	2
MATEMATICA	Conoscere il mondo: problematiche ambientali e salvaguardia ambiente	6



SCIENZE	oppure utilizzo della matematica in situazioni problematiche reali applicabili a futuri ambiti lavorativi e affrontati in alcuni Istituti della Scuola Secondaria di secondo grado (sconto, iva, tassi interesse, scale di riduzione...	
	Lingue e civiltà:	
INGLESE	- il patrimonio linguistico e culturale del Regno Unito;	3
	- conoscenza di sé: i miei sogni, le mie aspirazioni ed i progetti per il futuro.	
FRANCESE	Esprimere una semplice intenzione futura con il "futur proche"	2
ARTE E IMMAGINE	Educazione al patrimonio culturale (arte e cultura del territorio)	2
TECNOLOGIA	Coding e robotica educativa	2
MUSICA	Brani e canzoni. Bussole di emozioni e idee.	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Avviamento all'attività in gruppo o individuale	2
RELIGIONE	Libertà e scelte (potenzialità e limiti)	1
Totale ore		30



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA

argomenti

n.
ore

ITALIANO

Io e gli altri: conoscersi e sapere costruire
relazione con gli altri

6

GEOGRAFIA

I settori economici, le attività lavorative,
leggere dati

2

STORIA

Il metodo dello storico: analisi di documenti

2



	per costruire fatti storici	
MATEMATICA	Utilizzo della matematica in situazioni problematiche reali applicabili a futuri ambiti lavorativi e affrontati in alcuni Istituti della Scuola Secondaria di secondo grado (sconto, iva, tassi interesse, scale di riduzione...)	6
SCIENZE	oppure Rapportarsi in modo positivo con gli altri, assertività	
INGLESE	Lingue e civiltà: - descrivo me stesso e gli altri (caratteristiche fisiche e personalità); - i miei gusti e preferenze relative a: cibo, generi musicali, film, sport, attività del tempo libero, ecc.	3
FRANCESE	Esprimere gusti e preferenze	2
ARTE E IMMAGINE	Educazione al patrimonio culturale (arte e cultura del territorio)	2
TECNOLOGIA	L'influenza dei media (progetto LST)	2
MUSICA	Brani e canzoni. Bussole di emozioni e idee.	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Avviamento all'attività in gruppo o individuale.	2



RELIGIONE	Abuso di droghe - prevenzione dalle dipendenze	1
Totale ore		30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA

argomenti

n.
ore

ITALIANO

Accoglienza, giochi di ruolo, io sono... mi presento

6

GEOGRAFIA

Il paesaggio: lettura del territorio

2



STORIA	Patrimonio storico culturale del territorio: legame uomo e ambiente	2
MATEMATICA	Educazione al patrimonio naturale (ambient del territorio, riserve naturali)	6
SCIENZE		
INGLESE	Lingue e civiltà: this is me! - Mi presento	3
FRANCESE	Descrivere se stessi, nell'aspetto fisico ma soprattutto nel carattere	2
ARTE E IMMAGINE	Educazione al patrimonio naturale (arte e cultura del territorio)	2
TECNOLOGIA	Progetto "Riciclone"	2
MUSICA	Brani e canzoni. Bussole di emozioni e idee.	2
SCIENZE	Test d'ingresso	2
MOTORIE E SPORTIVE		
RELIGIONE	L'amicizia	1
Totale ore		30

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Vivere a colori

Attraverso le attività laboratoriali artistico-espressive, tutti gli alunni sperimenteranno nuove esperienze relativamente alle loro attitudini. Il progetto coinvolgerà tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado e prevedrà diverse sessioni di lavoro a sezioni aperte all'interno del plesso, al fine di promuovere, in un'ottica inclusiva, la realizzazione di un prodotto finale. Il lavoro verrà svolto per classi parallele assegnando tre sottotematiche (una per le classi prime, una per le classi seconde, una per le classi terze). Il risultato finale sarà la creazione di costumi e maschere, utilizzando materiale da riciclo e non, con la realizzazione di una sfilata in occasione del Giovedì Grasso, a scuola, e la relativa attribuzione di premi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo Globale, Inclusione e Accoglienza



Traguardo

Promuovere identità, autonomia, competenze sociali, emotive e cognitive. Creare un clima positivo, valorizzare storie ed esperienze diverse, favorire il senso di appartenenza.

Risultati attesi

Il progetto nasce dalla voglia di poter garantire a tutti gli alunni in condizione di disabilità e non, il miglioramento dell'inclusione scolastica, attraverso la creazione di momenti stimolanti, di percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in sé. Ogni alunno potrà fare emergere le proprie potenzialità in base alle proprie capacità e abilità creative. Il risultato finale sarà la creazione di costumi e maschere, utilizzando materiale da riciclo e non, con la realizzazione di una sfilata in occasione del Giovedì Grasso, a scuola, e la relativa attribuzione di premi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Diodorino News

Il progetto mira alla realizzazione di un giornalino di Istituto, redatto dagli alunni della scuola Secondaria di I° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Omogeneizzare i risultati valutativi tra i diversi plessi del paese per garantire equità e ridurre la varianza dei voti tra le classi dello stesso Istituto.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni della Scuola Secondaria di I grado che riportano valutazioni inferiori al 6 in matematica e lingue straniere negli scrutini del primo quadrimestre.

Risultati attesi



Ogni mese si pubblicheranno gli articoli che gli studenti hanno redatto. Questo migliorerà la conoscenza del territorio e dei fatti che accadono intorno ad esso.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Scacchi a scuola

Introdurre il gioco degli scacchi agli studenti della scuola Secondaria di I° grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario di punteggio rispetto alla media nazionale nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al pensiero logico-matematico e alla comunicazione in lingua straniera.



Traguardo

Allineamento dei risultati della scuola Secondaria di primo grado, nelle prove standardizzate nazionali, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello piu' alte.

Risultati attesi

Migliorare la concentrazione negli studenti adottando strategie di gioco finalizzate al raggiungimento di un obiettivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Erasmus lingua francese

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso linguistico con scambio culturale, dove gli studenti conoscono la lingua direttamente sul territorio dove questa è parlata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario di punteggio rispetto alla media nazionale nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al pensiero logico-matematico e alla comunicazione in lingua straniera.

Traguardo

Allineamento dei risultati della scuola Secondaria di primo grado, nelle prove standardizzate nazionali, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello più alte.

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione della lingua scritta e parlata Francese. Conoscenza delle culture Europee e scambio interculturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Cantiamo il Natale per la pace

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi quinte e terze della scuola primaria. Trattasi di



lezioni di canto e gruppo con una esibizione finale Natalizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Cantiamo insieme

Il progetto è rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado con lezioni di canto in gruppo e una esibizione finale degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Avviamento alla pratica sportiva



Il progetto nasce con la volontà di ampliare e riqualificare l'attività motoria fisica e sportiva giovanile con l'intenzione di istituire un centro sportivo scolastico nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Digitalizzazione prove comuni

Il progetto si prefigge la riduzione dell'utilizzo del cartaceo nelle prove comuni in favore di processi di digitalizzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Dal banco al palco

Il progetto coinvolge le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado e prevede la sperimentazione di tecniche di rappresentazione drammatico-teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Omogeneizzare i risultati valutativi tra i diversi plessi del paese per garantire equità e ridurre la varianza dei voti tra le classi dello stesso Istituto.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di alunni della Scuola Secondaria di I grado che riportano valutazioni inferiori al 6 in matematica e lingue straniere negli scrutini del primo quadrimestre.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario di punteggio rispetto alla media nazionale nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al pensiero logico-matematico e alla comunicazione in lingua straniera.

Traguardo

Allineamento dei risultati della scuola Secondaria di primo grado, nelle prove standardizzate nazionali, ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello più alte.



Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Voci in scena

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado e si propone di sperimentare tecniche di rappresentazione drammatico-teatrale nonché l'ascolto e riproduzione di brani musicali, strumentali e cantati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Oltre gli schemi

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria e si propone di incentivare il superamento degli schemi e degli stereotipi nelle relazione interpersonali, attraverso il teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Arti manuali

Attraverso le attività manuali e non si propone di offrire agli alunni di classe quinta della scuola primaria uno spazio simbolico e relazionale propizio alla attivazione dei processi di cooperazione, socializzazione, conoscenza e creatività degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Mangiar sano per crescere bene

Il progetto è destinato a agli alunni della classe prima della scuola Primaria. Si parlerà di



alimentazione e sane abitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si mirerà alla creazione di un atteggiamento consapevole sull'approccio al cibo, sulle buone abitudini e sui pericoli derivanti dall'uso scorretto degli alimenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Antico Egitto in laboratorio. Piccoli artigiani, grandi scoperte**

Il progetto è rivolto alle classi quarte della scuola primaria e si propone di esplorare la storia e la cultura dell'antico Egitto in maniera pratica e creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.	
Risorse professionali	Interno

● Mangiare bene per vivere meglio

Il progetto è destinato a agli alunni della classi seconda e quinta della scuola Primaria. Si parlerà di alimentazione e sane abitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si mirerà alla creazione di un atteggiamento consapevole sull'approccio al cibo, sulle buone abitudini e sui pericoli derivanti dall'uso scorretto degli alimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Cosa mangiamo? Alla scoperta di una sana alimentazione

Il progetto è destinato a agli alunni della classe seconda della scuola Primaria. Si parlerà di alimentazione e sane abitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Si mirerà alla creazione di un atteggiamento consapevole sull'approccio al cibo, sulle buone abitudini e sui pericoli derivanti dall'uso scorretto degli alimenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Per la promozione e l'attuazione del PNSD si prevedono varie attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate alla promozione della transizione al digitale, all'acquisto e all'innovazione delle attrezzature in dotazione alla scuola, previa acquisizione di specifici finanziamenti ed attività di promozione dell'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA), nel pieno rispetto delle norme sul trattamento dati e la privacy.

Si veda il Regolamento e il Piano relativo all'introduzione dell'IA.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"S. SALVATORE" - ENAA81901E

"P. SCRIFIGNANI" - ENAA81902G

"G. RODARI" - ENAA81903L

PLESSO MONTESSORI - ENAA81904N

PLESSO COLLODI - ENAA81905P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

VEDASI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA

Allegato:

scheda apprendimenti infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE
- COMPETENZA DIGITALE
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE



- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

VEDASI CRITERI DI VALUTAZIONE

Allegato:

scheda apprendimenti infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. GIUSTI SINOPOLI" - ENIC81900N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VEDASI CRITERI SCUOLA DELL'INFANZIA

Allegato:

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE INFANZIA-PRIMARIA-S.S. PRIMO GRADO_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDASI RUBRICA DI VALUTAZIONE



Allegato:

CURRICULO DISCIPLINARE ED. CIVICA_compressed.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDASI GLIGLIE DI VALUTAZIONE

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE S.S. PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDASI GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Allegato:

GRIGLIA VOTO DI COMPORTAMENTO SECONDARIA (3).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDASI CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA



Allegato:

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

VEDASI CRITERI ESAMI DI STATO

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ESAME DI STATO 2025-28.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

è stato approvato il piano annuale dell'inclusione che detta le regole e i criteri condivisi per la gestione degli alunni con BES. Viene perciò elaborato, laddove ritenuto opportuno, il piano didattico personalizzato per gli allievi con bisogni educativi speciali certificati e non, che prevede misure dispensative, interventi compensativi, impiego di tecnologie multimediali. Tali allievi partecipano alle attività di arricchimento. Sono stati proposti diversi progetti per l'inclusione. Viene praticata, anche dai docenti curricolari, una didattica inclusiva che si adegua ai bisogni speciali. L'efficacia dei piani individualizzati viene verificata al fine di modifiche e adeguamenti. Trascurabile è la presenza di allievi di diversa etnia, tuttavia viene trattato il tema della diversità e dell'intercultura, qualificando i curricula in direzione della qualità dei rapporti interpersonali tra gli allievi e dello spirito di accoglienza.

Punti di debolezza:

Permangono atteggiamenti di delega al docente specializzato nella gestione degli allievi con disabilità. Permangono atteggiamenti di chiusura rispetto all'esigenza di individualizzazione dell'insegnamento e di personalizzazione degli apprendimenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato, uno strumento di didattica inclusiva che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il nuovo modello di PEI, entrato in vigore dal 2021 e introdotto dal Decreto Interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020, ha aggiornato quanto definito dal D.L. 66/2017. In particolare, le modifiche riguardano: lo snellimento dell'iter che porta alla stesura del documento, i criteri di scelta per gli insegnanti di sostegno, il ruolo delle famiglie e del corpo docente, la definizione di modelli unificati su scala nazionale e le valutazioni durante l'anno. Le aree che vanno monitorate sono: ambito affettivo e capacità di socializzare, sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale, orientamento e autonomia, capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il ruolo dei genitori (o, in caso di patria potestà delegata a terze persone, di eventuali tutori), consiste nella collaborazione e nella partecipazione in maniera attiva fin dalle prime fasi di approccio con la scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo dei genitori (o, in caso di patria potestà delegata a terze persone, di eventuali tutori), consiste nella collaborazione e nella partecipazione in maniera attiva fin dalle prime fasi di approccio con la scuola.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione I SOGGETTI CON BES VENGONO VALUTATI IN RIFERIMENTO AL PEI E AL PDP. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni disabili della secondaria si utilizzerà la seguente griglia, tenendo conto, per ognuno di loro, degli obiettivi specifici indicati nel P.E.I. Voto1-4



Obiettivo non raggiunto Totalmente guidato e/o con comportamento oppositivo Voto 5 Obiettivo raggiunto in parte, guidato Voto 6 Obiettivo sostanzialmente raggiunto, parzialmente guidato Voto 7 Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente in autonomia Voto 8/9 Obiettivo pienamente raggiunto in autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo Voto 10 Obiettivo pienamente raggiunto in autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo. Il monitoraggio degli alunni BES e DSA viene fatto attraverso la compilazione di schede di rilevazione e l'attuazione di piani personalizzati realizzati sulla base di modelli condivisi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti dei tre ordini, attraverso apposito gruppo, si coordineranno per realizzare iniziative didattiche coinvolgenti alunni delle classi ponte per favorire il transito fra i tre segmenti formativi. **ORIENTAMENTO** Nei vari segmenti formativi vengono utilizzate modalità didattiche orientative che, per i ragazzi in uscita verso le superiori, saranno finalizzate alla scelta dell'indirizzo di studi e verranno coinvolti genitori e docenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Altra attività

Approfondimento

PIANO PER L'INCLUSIONE (EX P. A. I.) – A.S. 2025- 26

Direttiva M. 27/12/2012 - C.M. n° 8 del 6/3/2013 Decreto legislativo 66/17 e 96/2019 e s.m.i.



PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "G. Sinopoli" di Agira ha esperienza pluriennale relativa all'inclusione di alunni con disabilità, con disturbi e con difficoltà di apprendimento di varia origine e da anni opera per favorire l'inclusione di tutti, attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie cercando di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. La finalità dell'Istituto è sempre stata quella di assicurare a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali, di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello individuale possibile, nel processo di apprendimento, attraverso una DIDATTICA PER COMPETENZE ED INCLUSIVA. Il percorso che annualmente si cerca di attuare è, infatti, quello di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti i soggetti che lo compongono.

Recentemente, sotto l'influsso della letteratura sociale e culturale di origine anglosassone, si è venuto affermando il termine "inclusione", comportando un allargamento semantico che comprende almeno due piani. Il primo è interno alla scuola. Questa diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare, a tal fine, le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche. Il secondo piano riguarda ciò che è esterno alla scuola e richiede collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti. Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico, secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della "maggioranza" a integrare una "minoranza", ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità. L'inclusività, quindi, si configura non come un aiuto per scalare la normalità, ma una condizione ad essa connaturata e intrinseca. L'inclusione deve intervenire sul contesto non meno che sul soggetto.

Allegato:

pai 2024-2025. pdf(2) (1).pdf



Aspetti generali

L'Istituto opera un orario scolastico su 5 giorni settimanali.

Scuola dell'Infanzia:

8:00 - 16:00 dal lunedì al venerdì

Scuola primaria (Tempo normale):

classe prima, seconda e terza:

8:00 - 13:00 lunedì, mercoledì e venerdì

8:00 - 14:00 martedì e giovedì

classe quarta e quinta:

8:00 - 14:00 lunedì, martedì, mercoledì e giovedì

8:00 - 13:00 venerdì

Scuola primaria (tempo pieno):

tutte le classi dalla prima alla quinta

8:00 - 16:00 dal lunedì al venerdì

Scuola secondaria di secondo grado (tempo normale):

8:00 - 14:00 dal lunedì al venerdì

Scuola secondaria di secondo grado (tempo prolungato):

8:00 - 14:00 lunedì, mercoledì e venerdì

8:00 - 17:00 martedì e giovedì

In tutti i plessi e in tutti gli ordini di scuola il portone di ingresso sarà chiuso alle ore 8.15, tranne per l'Infanzia dove l'ingresso è previsto nella fascia oraria 8.00-9.00.

Dopo tale orario gli studenti avranno sempre la possibilità di entrare a scuola suonando il campanello e accompagnati dal genitore o delegato.



MODELLO ORGANIZZATIVO





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La scuola ha due collaboratori del DS, uno per la scuola Primarie e Infanzia e uno per la Scuola Secondaria di I° grado. I compiti principali sono: Affiancamento nell'organizzazione generale dell'Istituto; Sostituzione del DS in sua assenza; Coordinamento di tutti i plessi.	2
Funzione strumentale	Ognuna coordina e organizza la propria. Le aree individuate sono: Area PTOF; Area TIC; Area continuità, orientamento e viaggi d'istruzione; Area promozione inclusione	10
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso sono assegnati a tutti i plessi dell'Istituto. Le funzioni principali sono: Coordinamento e organizzazione del proprio plesso; Coordinazione con i collaboratori del DS.	7
Animatore digitale	Progettazione, coordinamento e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Collaborano con l'Animatore Digitale per realizzare le attività inerenti il PNSD.	6
Coordinatori di classe e interclasse	Coordinano i rapporti tra docenti, alunni e genitori delle classi parallele.	11



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Potenziamento degli apprendimenti e sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Potenziamento degli apprendimenti e sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento degli apprendimenti e sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico Modulistica: www.sinopolis.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OTP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete é finalizzata al monitoraggio e alla prevenzione della dispersione scolastica e prevede il coinvolgimento di personale esperto che viene in contatto con docenti, alunni e genitori.



Denominazione della rete: Piano delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tirocini Scienze della Formazione Primaria (TFA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AFAPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DELLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Percorso diretto a docenti dei tre segmenti formativi sulla didattica della matematica con taglio laboratoriale.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	docenti curriculari e di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DELLA DIDATTICA DELL'ITALIANO

Percorso diretto a docenti dei tre segmenti formativi sulla didattica dell'Italiano con taglio laboratoriale.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI INGLESE

Corso di potenziamento delle competenze linguistiche in inglese.

Tematica dell'attività di
formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza
(solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY e AI

Corso di formazione sul rispetto della normativa relativa alla privacy e sull'Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti in servizio nell'Istituto.



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA PERSONALE ATA

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo